ASSOCIAZIONI ... In Udine a domicilio,

nella Provincia o nel

Regno, pai Soci pro-

tettori un anno L. 24

per gil altri soci L. 18

somestro, trimestre,

mese - in proporzione

gere le spese postali.

Per l'Estero aggiun-

te ???

cu

INSERZIONI Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso i Ufficio di

Amministrazione, Via

Gorghi, N. 10.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti I giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Empario Giornali e presso i Tabaccai in Fazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20 UN PUNTO NERO nel bilancio dell' Interno.

Dopo la discussione sul bilancio della guerra, verrà alla Camera quello del bilancio dell'Interno, e si pronostica ormai che, specialmente riguardo all'uso od abuso dei fondi segreti, si u diranno acre rampogne contro il Ministro caduto. E ciò deducesi da antecipati commenti vivacissimi sulla Relazione del comm. Astengo, rivelatrice non solo d'irregolarità amministrative, ma di un vero sperpero del denaro pubblico. Quindi, maigrado la ripetuta no stra invocazione contro postume recriminazioni, non sarà male se finalmente, a salvare lo Stato da simili abusi, si vorrà provvedere per l'avvenire,

I fondi segreti furono ognora, negli scandali parlamentari, l'arma con cui ferire parecchi Ministri dell' Interno, e ad ogni discussione del bilancio i pu rissimi della Sinistra estrema se ne servirono quale protesta di moralità de mocratica e come pretesto per alti dispregj. Ma questa volta abbiamo una speciale inchiesta; ma questa volta, ad aggravare l'opera del Ministro cadute, c'è l'ordinata indagine sull'impiego di somme cho avrebbero dovuto servire a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Calabria; ma, questa volta, ai soliti sospetti s'aggiungono accuse concrete ed indizii pur troppo improntati a sembianza di verità.

Quando l'on, di Rudioi si presentò a Palazzo Braschi, corse voce del vuoto nella cassa dei fondi segreti; mentre, allorchè Crispi assunse il Ministero, trovò che l'on. Giolitti l'aveva lasciata intatta. E, peggio, la Relazione Astengo afferma che ad ingrossare, sotto Crispi, i fondi segreti, si distrassero fondi de stinati, nel bilancio, ad altri scopi precisati.

Dunque, oltre le proteste solite de' democratici purissimi, nella prossima occasione si udiranno quelle di altri anti Crispini; nè forse agli odierni Ministri, galantuomini e gentiluomini, sarà facile il resistervi a segno di delicatezza verso i predecessori. Avremo perciò, nell'incipiente settimana, burrasca a Montecitorio.

E se l'onorevole Matteo Renato Imbriani ripeterà di nuovo la frase cotanto velenosa che agli ex officiosi il Ministro caduto somministio la biava per alcuni mesi ancora, affinchè continuassero il

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 50

# L' ONORE

DELLA FAMIGLIA

(Libera versione dal francese)

# PARTE III.a

Discesero un po' in fretta, malgrado l'ineguaglianza del terreno, sospesa Ed mea al braccio vigoreso di Giovanni, i cui sguardi le dicevano cose si dolci che nessuna parola umana avrebbe potuto traducre.

Fanny indovinò quel che era passato fra essi, e non dubitando punto delle leali intenzioni del giovane, se ne allietò.

Quando raggiunsero la piattaforma ove le guide stavano attendendoli, salirono in vettura, el i muli si misero tosto al gran trotto, mescendo alla voce mugghiante delle cascate, l'allegro ru more prodótto dat loro sanagli...

### « Mia buona Fanny,

« Le tue lettere mi arrecano un gran piacere; io le aspetto con impazienza, e voriei che ogoi corriere che arriva, mi portasse qualche cosa di nuovo. Ma gli e un chiederti troppo, ed io non posso certo infliggerti la condanna di scrivermi tutti i giorgi.

servizio di contumelie e insolenze contro i presenti Ministri, la Camera forse non invocherà, con urla, che sia Imbriani richiamato all'ordine. Poiche effettiva: mente gli ex officiosi sono ancora cotanto audaci ed impertinenti da credere che abbiano ricevuto, per mantenersi tali, generoso incoraggiamento.

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

Tuttavia, nemmeno questa volta, noi riteniamo che la Camera, dopo uditi parecchi Oratori, sarà nel caso di togliere il punto nero dal bilancio del. l' Interno. la tatti i bilanci d'ogni Governo, per necessità di cose, devono esistere fondi segreti, il cui uso dipende poi dalla coscienza dei Ministri. E poichè all'on. Di Rudini si assegnò i titoli di gentiluomo e galantuomo, la Camera sarà abbastanza suddisfatta con l'approvare l'errata corrige proposta dalla Commissione che esaminò il bilancio, la quale suggerà di eliminare quasi mezzo milione daila cifra che il caduto Ministro voleva inscrivere per fon li segreti.

Or se questa correzione ed elimina. zione sono previste secondo le conchiusioni del Relatore; per il decoro del Parlamento e per non accrescere la diffidenza e lo scetticismo del Paese, a Montecitorio, pur discutendosi il bilancio dell'Interno, si dovrebbero evitare soverchie declamazioni contro l'immoralità. Alia stretta de' conti, con queste declamazioni non si rimedierebbe al passato, e si inespirebbero odj personali con grave scandalo pubblico.

Camera del Deputati.

Sedula del 23.

Presidenza del vice pres. CHINAGLIA

Approvansi parecchi articoli della legge sugli inf rtuni nel lavore.

Sedula pomeridiana.

Vice-presid. FINOCCHIARO APRILE.

Svolgousi alcune interrogazioni. Notevole quella dell'on. Cerutti per sa sapere se il Governo intende presentare un disegno di legge per obbligare tutte le associazioni a presentare al prefetto della rispettiva Provincia i propri sta tuti e l'elenco dei soci. L'interrogazione è diretta contro la Massoneria.

Sinco sottosegretario, dice che il Go. verno non sente il bis guo di presen tare un disegno di legge, che sarebbe una limitazione della libertà dei citta-

Dopo le interrogazioni, si riprende la discussione del bilancio della guerra.

A proposito della interrogazione del-

« Prima di parlarti di me, mia cara figlia, to ti dirò che non condivido punto

la tua speranza. « Il signor Govanni Santerre sposerà Edmea! Ahimè, ahimè! lo voglio ben credere che quel giovane sia tale quale tu me lo dipingi, che posseda tutte le buone qualità morali e fisiche, ma cò non prova punto ch'egli sia disposto a prender per moghe tua sorella che non

ha altra dute all'infuori della sua beltà. « Credilo: la nostra situazione così triste, a cui si aggiungono altri ostacoli sui quali uon ho creduto doverti parlare, rende ben difficile la vostra unione,

poveri figli miei l « N n è un nuovo scacco che mi spaventi, noi ne abbiamo provate già tante l ma io temo che Edmea manchi di coraggio per sopportarne la prova. Ella ama Giovanni, e non vagheggia che di diventarne la sposa.

« Tu mi dici che ella si comporta da giovane onesta qual è, eppure è supremamente necessario la mia saggia Fanny, che per risparmiarle una aventura che potrebbe fatalmente accadere, - tu agisca con Giovanni Santerre, come se fossi io stessa in persona, che tu gli faccia comprendere che tua serella non è già una di quelle che si seducono, bensi di quelle che si spusano.

« Se è un uomo leale, o egli lascierà Cauterets, o verrà a chiedermi la mano di Edmes.

« Ma quand' anche ei si appigliasse a quest' ultima risoluzione, non sarebbe il caso di gioirne, poichè, la mia cara l l'on. Cerutti, assicurasi la risposta dell'on. Sinco essere foutto di un equivoco. Rudini avrebbe l'intenzione di proporre una legge nei sensi voluti dal deputato di Treviso.

Seduta del 24.

Presid. del vicepresidente CHIARADIA.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazieni, si riprende la discussione del progetto di legge per gli infortuni sul

Si approvano parecchi articoli, sino ali' ultimo.

# Dall' Africa.

Truppe che rimpatrieranno e truppe che rimarranno nella Colonia.

Si ha da Massaua 24 /Ufficiale]: Delle truppe inviate in Africa dal dicembre sono destinati a rimpatriare trentacinque battaglioni, sette batterie

e quattro compagnie del genio. Rimarranno temporaneamente nella colonia, oltre le truppe coloniali permanenti, due battaglioni di fanteria, un battaglione bersagheri, un battaglione alpini, due batteria da montagna ed una compagnia del genio.

#### Comunicazioni giornaliere finite.

Come commento al dispaccio ufficiale circa il rimpatrio delle truppe d'Africa, l'Opinione ha il seguente comunicati ufficiale: Colla notiza telegrafica sopra riferita sul rimpatrio delle truppe deve considerarsi come finito il periodo delle comunicazioni giornaliere alla Agenzia Stefani delle notizie dell'Eritrea, per quanto si riferisce alle cose militari.

Il governo continuerà a comunicare alla Stefani le notizie che si riferiscono alla restituzione dei prigionieri e tutte quelle altre che possono in qua che modo interessare il pubblico.

#### Baldissera elogiato in Francia.

Il Temps elogia Baldissera pel tatto militare e diplomatico dimostrato in Africa, tanto riguardo la liberazione del prigionieri come a quella di Ad grat. Il giornale parigino si rallegra con Rudini e Ricotti i quali preferiscono un dominio r.stretto, ma s curo, alle ambizioni disa strose dei predecessori.

### Gli abissini voglioue andare a Massaua.

I Bergevya Vèdemosti, di Pietroburgo, a proposito della guerra italo-abissina,

scrive: « Nessun dubbio che la guerra è terminata e che l'Abissinia, una volta liberata dall'incubo italiano, procurerà di approfittare della situazione creatale dalla sue vittorie per entrare nel novero delle Potenze civilizzate. Probabilmente non passeranno molti anni che questo grande Stato africano esigerà dagli italiani la restituzione di Massaua, il cui porto e relative fortificazioni gli sono indispensabili per le sue relazioni commerciali coll' estero.

Fanty, l'ostacolo il più difficile non sa-

rebbe ancor superato.

a Al pari di te, anch'io mi rimetto in D.o che regge i nostri destini. Non si è sempre sempre disgraziati, ed è uopo di saper attendere.

« Ecco pertanto tre settimane dacchè voi vi trovate a Cauterets. Io conto i giorni, e mi sento invasa da profonda tristezza. Vedo così poco cielo e così poco sole nella mia povera camera, e non ho la forza de far le scale, per tema di cadere e di fracassarmi qualche membro. Le mie gambe sono così de-| boli !

« Aveva divisato di farmi portare fino alla square, sotto gli ippocastani, presso a quella gran zolla di terreno verde dove saltellano centinaja di passeri, ma per far tutto ciò occorrerebbe una grande spesa ed i mezzi che abbiamo suno assai lim:tati.

« Il dottore dice chi potrò camminare I fra un mese, senza correr risch o di una ricaduta Questo maledetto inverno, umido e fred lo, che mi arrecò questo forte reumatismo, mi ha fatto invecchiar di dieci anni. I miei capelli si son fatti bianchi ed io non ha più il coraggio di tingeri.

a Ma buona Fauny, sei tu che mi manchi. Con le tue autenzioni, le tue cure, la mia guarigione si farebbe attendere meno.

THO la mente occupatissima ed i que lo riponga tutta la mia fiduccia in importanza che hanno.

« Non crediamo che gli italiani possano restare a lungo a Massaua. L' A.b ss nia, appena tornata la pace, vuole non solo riacquistare l'antico posto, ma migliorarlo grandemente. Le scienze, con tanto amore studiate in Europa, trove. ranno nell' Abissinia una pronta u proficua applicazione. L'espansi ine segnata dagli italiani, la sognano già fin d'ora gli abissini e con maggiore diritto, Fra qualche anno prepariamoci dunque a veder sventolare la bandiera di Menelik sui torrioni di Massaua. In

#### Le condizioni del Tigrè.

Le relazioni pervenute al Ministero dei racconti fatti dai prigionieri reduci dall' Amarat, dal Gheralta, dall'Euderta dal Tembiem e dallo Scirè, sono concordi nel dipingere le condizioni di quei paesi coi colori del più grande squallore. La miseria che vi regna è indiscutibile; tutto à distrutto, ab tazioni campi e boschi ed a rendere più terribile la situazione degli abitanti si agginnge quest'anno la prolungata siccità che è fomite delle malattie infettive.

Molti muoiono e molti emigrano; verso l'interne, le condizioni del paese, a quanto se ne sa, non sembra siano mi-

Solo dell' Harrar si parla come della terra promessa, ed a quella volta si dirige buona parte della emigrazione, ma la distanza è enorme e può riteuersi per certo che quasi nessuno giungerà a destino.

#### Regali di Guglielmo II. a Di Rudiaì e a Briu.

Roma, 24. Bülow, ambasciatore de Germania, si recò al palazzo dell'on. Di Rudiul per consegnare personalmente un ritratto in grandezza naturale del 'Imperatore Guglielmo, racchiuso in spiendida cornice dorata, sormontata dalla corona imperiale. Il ritratto porta una dedica autografa e raffigura l'Imperatore in uniforme di corazzieri.

Venne donato al presidente del Consiglio durante l'intervista di Venezia e per volontà dell'Imperatore venne portato a Berlino per essere messo in cornice, quindi è stato rimandato a Roma perchè fosse consegnato a Rud ni Questi espresse a Bü'ow in termini calorosi la propria riconoscenza pregandolo di ringraziare l'Imperatore.

Ua altro ritratto dell' Imperatore, in uniforme di ammiraglio, venne regalato al ministro Brin.

### Proclamazione ed incoronazione dello Zar.

Sabato mattina alle ore 9 fu compiuta a Mosca la cerimonia solenne della proclamazione ed incuronazione dello Zar e della Zarina fra uno straordinario concorso di popolo festante.

Il Re, ieri, ha comunicate ai ministri un dispaccio da Mosca del principe di Napoli, il quale si mostra liet-ssimo delle accoglienze ricevute dallo Zir e dalla famiglia imperiale e del riguardo speciale usatogli, assegnandogli il primo posto nel corteo imperiale durante la

te, temo tuttavia che la tua inesperienza non ti trascini verso una strada pericolosa. lo tremo insomma per Elmea, e tuttavia vagheggio auch' io, soguo auch' io, come voi, un avvenire feccudo di liete surprese.

« Quanto a Nina, poi, ella mi è cagone di serie inquietudini. Ella non si mostra verso me qual devrebbe; la sua affezione figliale vien meno di giorno in giorno, io le sente, le vede, e ciò mi fa male. Oh, non iscusarla. Ella è già una giovanetta, e non una bambina.

a Talvolta io leggo nei suoi sguardi delle cose che mi rattristano profondamente; i suoi pensieri sono unicamente rivolti al desiderio di mostrarsi belia e seducente. Ella non studia p ù il canto e passa continuamente le sue giornate alla finestra.

a Nina si ribella coutro la nostra miseria; in luogo di accettaria e di aspettare, ella vorrebbe fuggirla. Quando la mando dal farmacista, tremo all'idea ch' ella non mi ritorni p.u.

« Taivolta, di notte, penso che ella possa aprir la porta di casa ed andarsene. Allora mi risveglio spaventata e la chiamo. Ella risponde e s'accosta al mio letto con un lume in mano. Posso constatare allora ch'ella non dormiva punto, e l'intuizione spunta in me che ella pensasse alla fuga.

« Ah, Fanny, io ho torto di confidarti le mie angoscie; tu sei troppo giovane pensieri mi allaticano molto. Quantun- per comprenderie e valutarne tutta la

Tanto per variare... Concorso a premio. L' Accademia d' A.

gricoltura, Arti e Commercio di Verona, ha deliberato di porre a concorso il tema Sulla combustione spontanea dei foraggi e sui mezzi pralici per preser , varcene. La memoria che sarà presentata a

soluzione del tema suddetto dovrà oce. cuparsi : delle modificazioni che subi scono i foraggi dal momento della loro raccolta, fino alla completa loro essic. cazione: delle eventuali modificazioni in essi causate dall'essere accumulati con diversi sistemi e specialmente nelle stagioni umide ed in località differenti.

Davranno essere esposti i varii processi di fermentazione e di combustione più o meno sviluppati che ne posseno seguire, indicando i caratteri, i sintomi e le circostanze di fatto che permettono di ravvisare i detti stadii.

Il premio è una medaglia d'oro del ... valore di L. 300, più un compenso di L. 1000 in denaro, qualora venisse presentato qualche congegno che, sperimentato da apposita Commissione, si mostri veramente atto alla soluzione del problema proposto.

Preparazione di tele impermeabili. -- Il costo relativamente elevato delle tele cerate, dei linoleum e dei tessuti gommati, ha suggerito da tempo di utilizzare la proprietà che offre la colla resa insolubile mediante l'azione dei sali di cromo o dei tunstati per la produzione di tele impermeabili.

Senonchè, ren lendosi necessaria l'aggiunta di glicerina o sali igroscopici per mantenere la voluta flessibilità alle fibre tessili, non riusciva possibile ottenere prodotti che fossero insensibili all' umidità.

Per rimediare a cotesto inconveniente, si è ricorso all'espediente di introdurre nelia culla resa insulubile, materie grasse e saponi, e di applicare da ultimo una spalmatura di vernice o lacca allo spi-

I risultati furono tuttavia imperfetti. Secondo la privativa dei signori Eugento Hornung e Rodolfo Liebi di Vienna (Austria), si riesce a conservare la flessibilità alla gelatina resa insolubile mediante il tannino, aggiungendovi cauce ciù ud i succedanei (Galata, Getah Leoe).

La quantità che si richiede varia a seconda dell'uso a cui la tela è destinata, ma in ogni caso non può essere inferiore al 5 per cento del peso della colla precipitata.

Alla patina da applicare sui tessuti si possono aggiungere riempitivi d'ogni specie, come sughero polverizzato, caucc u usato o sostanze resinose. Volendo ottenere prodotti diversamente colorati che imitano il cuoio, si associano i pigmenti minerali con quelli organici.

I campioni che abbiano avuto occasione di vedere - scrive un collabora. tore tecnico dell' Industria -- erano perfettamente impermeab it e presentavano i caratteri di un tessuto di caucciu pressochè senza l'odore caratteristico.

Chi dell'età vuoi prevenire i danni Usi China Migone nei primi anni.

« Forse Bebè non è un'egoista, ma io ho paura, molta paura.

« lo non manco già di assistenza, la mia cara Fanny. Una brava donna si porta ogni mattina in casa, per disbrigarvi le faccende necessarie, ed il dottore che ha pietà di me, mi tien compagnia di tratto in tratto.

« A beutosto la mia carina; segui i. miei consigli riguardo ad Edmea e, sii coraggiosa.

« Fra un mese io potrò reggerini da sola, senza bastone, a meno però che qualche deloroso incidente non venga ad iscompigliar tutto.

« Speriamo! La speranza è una viriu che ajuta a v.vere.

« V. abbraccio teneramente. « P. S Nina è an lata, a far visita alle dame della Visitazione. Ho avuto notizie di Suor Marta. Essa farà ritorno a Parigi, peiche la giovane religiosa non ha potuto sopportare il clima terribile dei

« Son de già tre ore che Bebè è uscita. Se ella non facesse più ritorno?...

« Nina il titornata, ma il suo aspetto mi sembra strano. Il suo sguardo è falso, la sua voce tremante, la sua pettinatura ha qualche cosa di anormale. Donde viene dessa? lo l'aveva mandata al convento, ma, vi ci sarà poi ella recata?...

« On quanto soffro! Prega per me, figlia mia l

« Ines de Piesevent, »

(Continua.)

## Cronaca Provinciale. Da Tolmezzo.

ASSOLUZIONE GENERALE NEL PROCESSO

# per il crollo del ponte di Paularo.

23 maggio, — Vi mandei notizia del processo per il crollo del ponte di Pau laro, nel quale liguravano imputati:

1. Veronese Giuseppe fu Sante, in gegnere civile alle dipendenze della Società Veneta per imprese e custruzioni pubbliche;

2. Voghera Simeone di Elia, ingegnere

civile, come sopra;

3. Contiero Antonie fa Sante fabbro ferraio alla dipendenza della stessa Società;

4. Zuliani Aristide fu Giorgio già sorveghaute stradale dell'ufficio del Genio Civile di Udine, ora disoccupato; 5. De Franceschi Dauiele tu Vincenzo, muratore, imprenditore di lavori stra-

6. Danieli cav. Carlo fu Giulio, era ingegnere capo dell'ufficio del Genio Civile in Udine - tramutato come tale a Caltanisetta, ora in Verona;

7. Jeta de Johanis Arturo fu Massimiliano, direttore dell'istituto di Scienze sociali Cesare Alfieri in Firenze, Presi dente delle prù volte ricordata Società Veneta;

imputati, i primi sei come autori, l'ultimo come civilmente responsabile, in rappresentanza della preindicata So cietà Veneta, ix fonderia Rocchetti di Padova:

di omicidio involontario (prima parte dell'articolo 371 cod. pen.) per avere, con la loro imperizia nella propia arte a professione, con la loro imprudenza e negligenza, in occasione della custruzione, montatura e collaudo del ponte in acciaio delce sul terrente Chiarsò in Paulare, nel 21 luglio 1894, in seguito al crollo del ponte medesimo nel momento della prova di stabilità della tra vata, cagionato la morte dell'ingegnere Venier dott. Francesco addetto all'ufficio del Genio C.vile di Udine, reggente la Sezione speciale delle strade comunali obbligatorie, il quale, nella caduta, riportò unaggravissima contusione dietro il padiglione del orecchio sinistro, con trattura della base del cranio, causa unica della sua morte avvenuta circa quattro ore dopo.

La vedova dell'ingegnere Venier, si gnora Adelinda fu Giovanni Del Colle, d'anni 40, nata a Fanna e domiciliata a Cavasso Nuovo, erasi costituita Parte Civile, con gli avvocati Alfonso Marchi di Fanna e Michele Beorchia N gris di

Ampezzo. Cinque gli avvocati difensori: Giov. Batt. Mariani di Tolmezzo; Silvio Toffani e Silvio Duse di Padova; Leonida Busi di Bologna; Giuseppe Girardini di Udine.

Il Tribunale, con sentenza d'oggi, dopo lunghi giorni di dibattimento, pro nunciò sentenza di assoluzione, escludendo anche la responsabilità civile.

### Da Ragogna.

Per il ponte alle strette di Pinzano. --Il Consiglio comunale approvò oggi di assumersi il pagamento dell'annuo canone di lire 800 per anni cinquanta oltre l'onere di Ricchezza mobile quando venga costruito dal comm. Ceconi il ponte alle strette di Pinzano sul Tagliamento.

### Da Cividale.

Attestato di benemerenza. — Il ministero dell'Interno ha conferito un attestato di benemerenza al giovace agricoltore Pietro Morandini di Gagliano, che, il 10 febbraio 1895, salvò due giovanetti i quali, causa la rottura del ghiaccio, siavano per affogare nella fossa del villaggio, profunda un metro e set. tanta centimetri.

# Da S. Pietro al Natisone.

Per i caduti ed i feriti d' africa - N. nostro distretto continuado le prove d. affetto alia Patria, date in occasione dei recenti malaugurati disastri.

A Rodda, si celebrò una messa funebre per iniziativa di don Gius: pie Cormons.

Per in ziativa del Medico condetto dott. G. Filaferro, anche nella valle di S. Leonardo si fece una sottoscrizione a favore del nostri feriti d'Africa che frutto L. 51,75.

### Da Faedis.

Denari spariti. A. G. Sgiaravello, possidente di Costapiano sparirono il 17 corr. 500 lire in biglietti di banca che teueva chiusi in una cassa, nella sua

camers. Tutte le indagini fatte dai carab nieri non riuscirono finora nè a trovare il denaro ne a scoprire il presunto ladro.

### Privo di denaro.

Il manovale Nicolò Giovanni Cumeo, d'anni 19, da R vignano, le: mattina fu arrestato a Trieste perche, privo di mezzi di sussistenza, s'aggirava moperoso per la città. Fu tradotto dalle guardie alla Direzione di Polizia. Cola esibi un certificato di buona condotta rilasciatogli Nocera.

addi 3 marzo a. c. dal sindaco di Rivignano; ma l'impiegato d'ispezione, considerando che con quell'attestato ne si pranza ne si cena fece scortare il disoccupato agli arresti di via Tigor.

#### Campagna bacologica.

DA PORDENONE.

Il seme incubato è presso a poco nella proporzione dell'anno scorso. I bachi sono fra la 2 a e la 3.a muta con andamento buono, malgrado l'incostanza del tempo.

Al monte nevica, e qui il termometro discese ai 10.0 R. con grave danuo auche allo sviluppo della foglia, la quale comincia ad essere ricercata.

La qualità del seme coltivato è per due terzi incroc o di Vittorio: preferito il Custantini, per la qualità del bozzolo; l'aitro terzo, di seme gialli, diviso fra moltissime Case nazionali e francesi.

#### Da Gorizia.

Vostro comprevinciale condannato. - Carlo Angeli fu Angelo, uato a Trieste, ma pertinente al co mune d: Cesclans (distretto di Tolmezzo) d'anni 29, celibe, stallere e facchino, più voite punito, fu chiamato a rispondere del crimine di furto di un soprabito, un orologio con catena e di un cane da caccia commesso a danno di Luigi Paludetti di Villa Vicentina e di Giuseppe Delneri di Fiumicello; e della contravvenzione di truffa perchè si fece dare ad imprestito da Francesco Crociani a Passek di Gracana nel distretto di Gapodistria un cappotto d'inverno senza più restituirlo. Venne dal Tribunale nostro condannato a 18 mesi di carcere duro inasprito ed al bando.

## Gronaca Cilladina.

#### Il nuovo comandante del reggimento cavatteria.

Crotti Derossi Di Costigliole cav. Carlo, tenente colonnello del reggimento cavalleria Lodi, fu nominato comandante del reggimento Lodi, con gli assegni da colonnello.

#### Misura disciplinare contro il commesso sanitario.

La Giunta Municipale ha sospeso temporaneamente dalle sue funzioni, a datare da sabato, il commesso sanitario signor Luigi Comelli. E con jeri, daliberò gli si cessasse la corrisponsione di lire cinque per ogni trasporto al Cimitero che si faceva da parte delle famiglie nel cui seno avvenivano i decessi.

La direzione e sorveglianza dei trasporti fenebri venne alfidata all'impresa pompe funebri.

Al commesso sanitario si continuerà nonpertanto il pagamento dello stipendio

#### Le operazioni di leva nel distretto di Udine.

Dal giorno 18 al 21 seguiranno le operazioni di leva (visita dei coscritti), per il distretto di Udine. Eccone i risultati : inscritti 1010; abili di prima categoria 2.8; di seconda, nessuno; di terza 182; passati all' Oppitale, in osservazione 20; riformati 154; rivedibili 67; cancellati 9; dilazionati 14; renitenti 336 - Probabilmente, il grosso numero dei renitenti è dovuto al fatto che molti in questa stagione si trovano all'estero, per lavoro.

### il tenore Luigi Wazzoli.

li nostro concittadino Luigi Mezzoli che tauto si fece apprezzare per la sua bella voce tenorile cantando l'Ernani e il Rigoletto nel Teatro Chiabrera di Savona, ora canta nel medes:mo teatro la Lucia di Lamermoor.

Ecco quanto scrive il Cittadino di

Savona dei 22 23 maggio:

« Il giuvane ed egregio tenore Mazzoli fu un Edgardo corretto ed effica. cissimo. Venne molto applaudito nel duetto con Lucia, ove stolgotò bellissimi acuti, nella grande scena diam. matica, e lu notato il progresso del movimento nell'imprecazione scagliata con buonissimo effetto e schorità di voce. Fu molto gustata la romanza cau tata, con accento triste e frase colorita. e pincque l'invocazione finale che chiude lo spettacolo. Infine si ebbe una clamorosa ovazione e molte chiamate al

#### proscenso. I Aumento di stipendio.

It prof. Gov. Del Puppo titulare per il disegno nell'Istituto tecnico, ebbe l'aumento sessennale dello supendio.

#### Dell' adinese Gluseppe Marcotti.

è uscito a Firepze, dalla tipografia Successori Le Monnier, il volume Pellegri naggio, di cui abbiamo gia dato il sommarto.

Questo lavoro desta il più vivo intoresse ed ebbe già larga accoghenza in Italia.

It bel volume costa lire quattro.

All'Acqua del pozzi, sostituite la

Non in tutte le copie spedite in provincia arrivammo, sabato, ad annunciare l'avvenuto arresto del falsificatore di firme su cambiali Antonio Burra

Egli venue arrestato in sua casa, alle undici e un quarto circa, dal viceispettore di Pubblica Sicurezza dott. Pietro Filomena, dal maresciallo delle guarde di città Fiaminio Gorrieri, assistiti dalle guardie in borghese Zutta e Dugaro, e condotto poscia in vettura all' ispettorato di Pubblica Sicurezza; donde, dopo un interrogatorio subito da parte dell' ispettore cav. Bertoia, fu passato alle carceri giudiziarie.

Sapevasi — malgrado venisse fatto annunziare trevarsi il Burra a Trieste - com'eglı si aggirasse invece in paesi della Provincia: a Pozzuolo, a Casarsa, a Feletto Umberto; e come non tutte le notti egli le passasse fuori di casa. Perciò si era disposto un servizio di appostamento nelle vicinanze della sua dimora, in vicolo della Vigua, numero 2. E venerdi, verso il tocco dopo la mezzanotte, fu veduto rincasare. Lasciarcolo dormire in pace: tanto, di la non sarebbe uscito che per cadere nelle braccia di chi lo invigilava.

La mattina, verso le undici e un quarto, come dicemmo, i nominati agenti entrarono nella casa del Burra, per... fare una perquisizione. L'arrestando non si meravigi o della

loro comparsa. - Ero informato di tutto - disse -

a mezzo dei giornali. Ma quante balle si contarono in questi giorni !... Si trovava a letto aucora, essendosi

coricato verso le due antimeridiane.

- So di aver fatto male - soggiunse. Ma una cosa mi d spiace ancor più; ed è che, durante la mia assenza è ve nuto qui il signor Antonio Crainz, e forzato, presente mia moglie, un cassetto, ne asportò varie carte, che molto m' interessavano per la difese.

La moglie del Burra, per nome Rosa Testa, confermò questa circostanza; il Crainz si presentò n les dicendole:

- Tra le carte di suo marito ci deve essere qualcuna che m'interesserebbe molto. .

— Ma — ella rispose — può ben credere ch' io non ne so nulla... - Non si potrebbero vedere?.. Sa

dove le teneva? - In questo cassetto; ma la chiave l'ha lui. Vuol che mandiamo a chia-

mare il fabbro? - No, no. Forse, si potrà aprire senza.

- Provi. E il Crainz provò Il cassetto cedette. V'era un pacchetto di carte: il Crainz - in una intervista che avemmo jeri con lui - dice poca roba, c me la grossezza di forse un centinaio di fogli; il

Burra, sostiene uu grosso pacco. - Sono tente, qu', le carte - avrebbe detto il Crainz alla Risa Testa Burra. - Lasci che le porti con me a casa. Ne trarrò quelle che mi riguardano: e le altre gliele riporterò.

- Faccia lei, faccia lei. E il Crainz (questi parlicolari minuziosi li avemmo da lui), portò a casa sua le carte, ne trascelse tre o quattro. . e le distrusse. Non potemmo tenerci dall' esservargli che fece assai male, re putandosi, com' egli aflerma, netto da ogni taccia, in questo affare; al che egli ci rispose che si trovava in un momento di orgasmo, per il pensiero della famiglia cui dedicò tutta la sua vita e tutto il suo lavoro.

l'er amm ssione dell'arrestato, le cam biali in gran parte da lui falsificate, sono a favore dei signori : Gereone So rafini orefice in via del Monte e Virginia Magrini fruttivendola in Piezza S. Giacomo, dei quali abbiamo fatto il nome fin dal primo giorno; la signora Anna Toso, cui nella nostra cronaca alludemmo venerdi; il signor Autonio Crainz impiegato alla Intendenza di Fi nauza, del quale fin dal primo giorno facemmo parola senza nominario, avendoci egli detto che nel losco allare non ci entrava alfatto alfatto. Le circostanze che oggi rivelalamo, dimostrano come questa asserzione non fosse vera.

Ordinato al Burra che si vestisse, pro ceduto al sequestro di alcune carte cambiali in bianco, memorie risguardanti gli affari da lui pensati e conclusi - il dott. Filomena concesse all'arrestato che restasse alcuni minuti con la l role. moglie, per congedarsene. Doloroso congedo!... Reso più doloroso ancora per il distacco dai figlioletti: il maggiore, un intelligente ragazzo quattordicenne; e due piccine, due veri amorini.

Quando montò in vettura, assieme al viceispettore ed al maresciallo, il Burra affettò molta indifferenza; forse, per mostrarsi imperturbato d.uanzi al gruppo di persone, tosto raccoltosi alla porta della casa.

Strada facendo, narro le sue pellegrinazioni in Provincia durante i giorni net quali si raccontava essere egli fuggito; narrò come gli affari che quei sigaori credevano concludere fossero ad un interesse fra il centoventi e il centocinquanta per cento, se non di più; e narrò altri particulari, !,

come questo, facilmente immaginabile: che il totale delle somme figuranti sulle cambiali sequestrate — e su quelle altre che si potessero ancora sequestrare supera bersi le quarantamila lire, ma in realià, il dauaro date fuori dai capi talisti non si avvicina neppure alla iontana a quella cifra. Tutte le cambiali in mano dell'autorità sono recentissime, e provengono da rinnovazioni di cambiali precedenti; ora, dato il tasso d'interesse, ci vuol poco a comprendere che il danaro effettivamente sborsato non raggiungerà che un terzo o poco più della somma rappresentata dalle cambiali.

Un aneddoto, che servirà di introdu. zione ad altro fatto, il quale stiamo per parrare.

Il Burra ebbe, da persona che nen crediamo di nominare, un paio di orecchini con brillanti, per la vendita.

- Vogliono centecioquanta lire gli disse quella persona.

Di li a poco, il Burra torna. - Ecco: ho chi li acquista per centotrenta lire.

- Lasciami che ne parli col venditore. Il permesso di cederli ad un tale prezzo venne. Era un pomeriggio. Il Burra, incontratosi due volte di seguito con chi gli aveva affidato l'oggetto, un orefice, sospettò, forse, lo si tenesse d'occhio; e al secondo incontro sciamo, battendo sul portafogli che portava nel l'interno delle vesti:

- Qua sono i soldi. Ma io voglio andare coi piedi di piombo, nelle mie cose; e voglio una ricevuta da quello i proprio che vendette gli orecchini,

Senonchè, dopo, si accontento di conseguare il danaro al già proprietario delle giole. - Quando il venditore è questi -

sentenziò - non occorre altro. li Borra, anzichè venderli, aveva semplicemente dato in pegno i pendenti: ci si dice, alla Virginia Magrini.

E venjamo all'affare delle g oie, consegnate al Burra, perchè le vendesse, dall'orologiaio Albino Zu chiatti.

He questi una botteguccia in via R alto, deve aggiusta e vende orologi. Per guadagnarsi qualche bra, egh si ingegna a veudere anche oggetti di giorelleria che la Ditta Sinti e Grassi gli concede. E siccome il Burra godeva fama di essere un pronto venditore nel genere, così l'Albino Zucchiatti gli affidò p'ù v. Ite monili, pendenti, spille, ecc. Av venue che una volta il Burra rimanesse deb tore verso lo Zucchiatti di quattrocento lite.

- Già - diceva - maneggio affari per centinaia di mille lire... Non dubi-

terai di me...

- Senti, tradire me, sarebbe come tradire D:o stesso, perchè sai com'io devo lavorare per guadaguarmi il pane... Uno o due giorni dopo, il Burra gli si presentò chiedendogli un bell'anello; poi una spitla... Così ebbe due anelli d'oro; due spille d'oro, una da donna

e una da uomo; un cordone d'oro da donna: aveva da concludere un affare di sermila hre, e occorrevano questi og getti... Il venerdi fece anzi i conti: con le quattrocento lire del deb.to vecchio, la summa da lui devuta alle Zucchiatti era di lire 1385: gli oggetti ultimi, quindi, importavano lire 985 La dome nica sarebbe fatto tutto - era la frase prediletta del Burra -; si lascisse l' Albiui trovare al casse della Nave, fra le una e le due pomeridiane riceverebbe

Fu invece quella domenica, che l'Al bini ricercò per mare e per terra il suo debitore; e not vide che alla notte, alle

- Doman, al sarà dutt fatt.

Con questa recisa affermazione del Burra, lu Zucchiatti si crede in uni botte di ferro: e invece, il suo di bito vers, la ditta Santi e Grassi resta in

L'autorità di Pubblica S.curezza è riuscita a sequestrare gli ultimi oggetti: una spilla e un aneilo d'ero da uomo in casa del signor Antonio Crainz; una spitta e un anello d'oro da donna, presto il signor Gereone Serafiai; il cordon d'oro da dinna, presso la Virginia Ma grini. Il Burra aveva parte venduto, e parte lasciato in pegno questi oggetti, in nome delle persone per le quali domandava sconti. . e per le quali, anche, egli firmava!

Il Crainz Antonio ci narrò di aver pagato, per la spilla e per l'anello, trecento a dieci lire: più del loro valore reale — sempre stando alle di lui pa

Pare che altri oggetti precedente mente il Burra avesse lasciato in peguo presso quei signori scontisti. Venuero difatti sequestrati alcuni biglietti del Monte di Pietà, per impeguate di oggetti vari: lo stesso signor Crainz ebbe ad acquistare per circa lire trecento di biglietu del monte: un anno fa.

A proposito di cotali biglietti, dicesi che un'altra gherminella del Burra possa venire a galia; cioè l'alterazione di cif e ed anche di parole sui biglietti me desimi. Vuolsi auzi che sia stato truffato con tale mezzo un signer B.; ma non ci consta in modo postivo. Le indagini della autaità su questo nuovo fatto sono già incominciate.

Curioso il fatto che le cambiali in pessesso del Giudice istruttore non soltanto sono recenti; ma quasi tutte a scadenza brevissima : a sei giorni, a dieci giorni... una, persino con la scadenza a ventiquattro ore.

Figurarsi so con tali brevi scadenze il debito degli immaginari accettanti non doveva rapidamente salire!

L'istruzione del processo è affidata al Giudice d'itt. Ballico, Egli ebbe, con l'accusato, una prima intervista sabato, pico dopo la traduzione del Burra nelle carceri. E sabato stesso, furono assunte le dichiarazioni del Gereone Serafini.

Iermattina, seguì Il primo interrogatorio del Burra, in carcere.

Nel pomeriggio di jeri fer chiamata a deporte la Virginia Magrini.

Domani comincierà la sfilata dei testimoni: oltre un centinaio - perchè si dovranno, almeno nel corso d'istruttoria, chiamare tutte le persone la cui firma probabilmente (falsificata) sta sotto le cambiali : contesse, conti, marchesi, negozianti... C'è un mondo di persone d'ogni rango : la più... diremo, bersagliata dal falsario, una ricchissima signora... che avrebbe avuto bisogno di seimile, di trem la, di duemila lire... E, pure domani sarà udita anche la Anna Toso, che avrebbe cambiali per

Il Burra, pe' suoi reati comparirà davanti al Tribunale - perchè i falsi di un privato in atti cambiarii non è di competenza delle assise. La pena, sta fra i tre anni ed i dieci di reclu-

cirea ottomila lire,

Abbiamo narrato diffusamente i fatti. cou tutte le circostanze che potemmo accertare. - li pubblico fece già i suoi apprezzamenti: - severi sì, pel Burra, ma più aucora per i danneggiati da lui, nei quali vede -- più che vittime - tanti suumenti di dolore. Questa voita restarono gabbati; ma tutti si augurarono che tale destino sia riserbate a quanti dissanguano chi ad essi. ricorre per un prestito, con tassi d'interesse che son veri furti, e, pur troppo, i quanti — e nella città e nella Proviucia - sono molti: sono legione !

Riferimmo, più sopra, alcuni punti di un dialogo che avemmo jeri col signor Crainz. E crediamo nostro dovere di accennare anche a queste circostanze da lui riferiteci :

che egli ebbe pochi affari conclusi col mezzo dei Burra: una cambiale, ch'era in mano del Serafini e della Toso, di l re duemilacioquecento, egli la comperò dall'arrestato per lire duemilaquattrocento; altre voite, per cambiali scontate con tale intermediario, questi portavagli interessi alti: ma egli, Crainz, non li voleva, lasciando al Burra p ù della metà: di quei compensi;

che due sole cambiali sue trovansi in mano del Tribunale, fatte a interesse non usuratizio: l'otto p il dieci per cento il massimo, pon di più, egli domandava: alle Banche, tutto sommato, si paga bene l'otto per cento : anch'egii, talvolta, ricorse alle Banche, e pagò circa

l'otto per cento; che la spilla e l'anello, pregato e ripregato dal Burra, li comparò - pagandoh trecentodieci lire, più che non valessero realmente - nell'idea di farne un regalo a persona al suo cuore prediletta;

che mai fece affari, i quali non fossero leciti ed onesti -- nella misura sopra indicata: il Burra gli fece compassione, p u volte, quando lo pregava di fargli guadagoar qualche lira: e fu perciò che acquistò il pacco di biglietti. del Monte, i quali ora dimise alla autorità : non ve ne sono di faisati, traquesti, ma crede che di tali ne abbia il Serafini.

#### La settimana dolorosa di mua povera donna.

Alcune circostanze narrate più sepra ci parvero piuttosto oscure; onde pensammo di ricercare un colloquio con la povera moglie dell' Automo Burra.

La casa dov'egli abitava è in via della Vigna, al n. 2 — facente angolo con via Giazzano: una modestissima dimora, composta di quattro stanze : cucina e tinello al primo piano, due camerette al secondo (ch'è poi in soffitta), più un ripistiglo. - L'ammobigliamento è semplice, quale si può trovare in ogni abitazione di operai che amino la pulizia e l'ordine.

La Rosa Testa maritata Burra è la sventurata donna, rimasta sola, con tre figii — uno di quattordici anni, studente nel secondo anno della Scuola Tecnica e due piccine. Il marito, domenica passata, le lasciò venticinque lire, dicendule che pensasse per tutta la set. timana: e fu l'uttimo danaro ch'ella vide,

Nel domattina il Burra parti, dicendote che sarebbe tornato la sera; andava a Spilimbergo, per un affare.

Verso le due pom, comparve in casa un giovane dell'orologiato Serafici a chi dera del Burra; una cambiale si era scoperto che portava la firma falsa. Più tardi, verso le ciuque, vi si recò la Virginia Magrini. Ma la povera donua, che non su ne leggere ne scrivere, non puteva luro dare alcuna spiegazione.

La Magrini tornò anche il domani. martedi, alle quattro del mattino: ma Burra non era tornato neppure durante la notte come la moglie sua spe-

Alle nove dello stesso giorno, si presentò il signor Antonio Crainz.

- Cemud ise? - Ah stor Toni! s'al savess !... Mi dishi ch' a l' è sçampàd... Ma jò no cròd... - Eh pussibil?!..

E se ne andò, per ritornare un quarto d'ora più tardi.

- Sae che Toni al vess nissune charte ?..

- No sei nuje, nome ch' a l'è làd vie. - Dolà tigolvial lis chartis?

- In chell cassettin a ll. - E mostrogli il cassetto di un tavolino.

- Hae la clav? - Noio, sior Toni.

ti -

te

0. -

ta

- Cui sa se si po viarzi?

- Come ?.. se no hai la clâv.. Paraltri, se a l'û che provio... - E la donna, raccontandoci questo particolare, soggiungeva: - Al po crodi... Jo soi une ignorante, o devi dilu, e no pensavi mai plui che al foss mal fatt. Il Crainz avvicinossi al tavolino (è sem -

pre la donna che narra). - Uèlial ch'o gholi un curtiss ?...

- Al save s miei un martiell. E col martello forzò il cassetto. A destra del tavolino stava la donna, a sinistra il figlio quattordicenne: essi per suggerimento del Crainz, tenevano ferma la tavola superiore del tavolino.

Aperto il cassetto, il Crainz prese un pacco di carte.

- Che mi lasci a mi chestis chartis, tant che i dèi une viste... D.po gustàd n jes torni; o hai nome di viòdi s'a 'è cualchi afar important...

La donna gliele lasciò. Alla una pomeridiana il Crainz tornò.

- Noje di gaûf?

- Ma... jo no sal nuje, sior Toni. Lui (il Burra, suo marito), no l'è vigund archemò...

- Mi racomandi a no pandimi me. Che no stei parçhe a di a di nissuo che jo o soi stad culì.

Tornò anche più tardi: alle cinque pomeridiane.

di no pandimi. Che si ricuardi ben che je no ven plui ca... Jo farai par jè chell che o podarai...

Riferiteci queste parole del Crainz, l la donna continuò :

- Cuànd che lui al leve vie, o' bai ditt a mio fi: - a Cho, Rico, mi par che no son dutis lis chartis che i vin dadis no ... - n E il frutt mi ha rispuiu. dud: a - E saran afars sièl, che i varan ocorud ditignilis... »

Questo ci narrò la donna, presente anche il corrispondente dell' Adriatico e un di lei cognato, Giov. Batt. Feruglio.

Feletto Umberto - le prime parole che | rebbe la relativa mancia. la povera sua moglie dissegli, furono: - Ah ce hastu fatt, assassin, di as sassinami in che' maniere, me e i trutts!... Ch'al j re miei che tu nus vessis copads duch l

- Lascimi, lascimi, se no tu uus ch'o

mi buti jù pal balcòn!

E disse, che si poneva a letto, abbi sognando di riposo; gli preparasse un vestito netto; la sera, si costituirebbe da solo in carcere.

Quel giorno stesso, il Burra aveva mandato ad avvertire la moglie che si rovava a Feletto: mandasse a chiedere alla Virginia Magrini se aveva presentato cambiali in questura e se - non avendole presentate -- fosse disposta a perdonargii.

E la donna mandò per la Magrini. La quale, alle preghiere della gemente rispose ch'ella avrebbe perdonato: cercasse di ottenere perdono anche dal Serafini: avvisasse il marito, che poteva

tornare. A Feletto, andò il figho. Dal Serafici, la dolento donna. Ma il Serafini le dichiarò francamente essere ormai troppo stardi : le camb ali averie già in mano Ispettore di Pubblica Sicurezza: la

giustizia non potersi più arrestare E la Virginia Magrini, che aveva aspettato il ritorno del Burra fino alle dieci pomeridiane, all'udire ciò, se ne andava.

Il Burra chiese al figlio, nel sabato,

prima dell'arresto: - Isal ståd nissun, ca? Hino tochåd Duje?

- Nissun ha metul man tal cassetin, nome Sior Toni Crainz e Serafin. Chest a l'ha portud vie un timbro.

- E stor Toni Crainz, ce hajal puar. tad vie?

- Des chart:s: ma lis ha tornadis a puartà. Par altri, nus ha parùd che no lussin datis...

- Ostie, che mi vês copàd l... Lì e' Jere dute la me difese l...

## Posta economica.

A. B. C. D. - Nel suo scritto c'è molto senimento; ma per le troppe scorrettezzo gramnaticali ed ortografiche non è da darei al Pubblico, Venne gittato nel cestino, perche non si Red. restituiscono manoscritti.

#### Conferenza Del Puppo a Venezia.

Giovedi sera il chiarissimo nostro amico prof. G. Del Puppo tenne a Venezia l'annunciata conferenza sul tema Religione ed Arte. Scrive in proposito la Gazzetta di ieri:

«L' oratore con frase smagliante per colorite ud eleganza disse delle varie forme artistiche, e della influenza che esercitò su questo il pensiero religioso nelle diverse sue manifestazioni. Dal dolmen misteriosi druidici agli edifici religiosì egizii ed indiani, dal S. Giusto di Trieste al nostro S. Marco, l'oratore seppe elegante mente condurre il pensiero dell'uditorio, interessandolo costantemente alle varie manifestazioni dell'arte Bizantina e Romanica come dell' Ogivale e del Rinascimento, e lasciò nell'uditorio il vivo desiderio di rudire ancora il valente e simpatico conferenziere. »

#### A ferrovier!

al Ministro del Lavori Pubbl. Il Comitato esecutivo della Lega dei ferrovieri italiani ha diretto all'on. Ministro dei Lavori pubblici una lettera

dalla quale stralciamo quanto segue: al conduttori della tre locomotive di 5.a categoria, tipo 450 bs, in uso sulla linea Udine Pontebba compiono od almeno compivano - per sempre ricominciare senza inframmettenza di riposo - un turno di tre giorni cosi ripartito: ore 18 di lavoro nel primo, ore 17 nel secondo, rimanendo nel terzo, quando non dovevano attendere alla lavatura della macchina, a disposizione del Capo Deposito per gli eventuali bisogni e quindi ancora in servizio. Spesse volte dalle 5 alle 21 e cioè per 16 ore di seguito essi si trovavano a non avere nè tempo, nè mezzo di toccar c b . C:ò durava dai 1 agosto dello scorso anno. Invano furono interposti reclami. Ma i macchinisti Verettoni, Tendorini e Pedrioni si dichiararono incapaci dopo 14 ore di lavoro consecutive a prestar un maggior servizio straordinario, esigendo il cambio nella Stazione di Chiusaforte.

La Sezione di Trazione nel mentre provvedeva a tali sostituzioni, provocava delle misure disciplinare a carico degle stessi, sancite poscia dall' Amministra - Ecco lis chartis..., Mi raccomandi zione Centrale con L. 10 di multa per cadauno, e colla sospensione dalla paga fino a nuovo ordine».

E contro una tale punizione, il Comitato Esecut vo si rivolge all'on. Ministro allo scopo che sia revocata.

#### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per il giorno 25 maggio a lire 107,05.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dagane nella settimana dal 25 maggio al 1 giugno per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.25

### Un bracefaletto d'oro.

Il venerdi notte, verso la una, quando | fu perduto, e chi l'avesse trovato, poril Burra Antonio rincasò — venendo da | tandolo all' Ufficio del Giornale riceve-

### Liquidazione volontaria.

Il sottoscritto, proprietario della già ditta Grassi e Corbelli, rende noto che dal gierno 20 core, ha incominciato la Liquidazione Volontaria, con forte ribasso dai prezzi di fabbrica, di tutte le merci esistenti nel suo negozio: cioè stoffe inglesi, scozzesi, germaniche, nonchè altri articoli in manifatture e confezioni. . Udine, angolo vie Paolo Canciani u Rialto.

## Libero Grassi.

Per onorare i defanti. Offerto fatte all' Istituto Mons. Tomadini in

morte di Domenica Molin Pradel

La famiglia offre chg. 24 di pane, Don Antonio Rigo L. 1. Moro Rosa

Giovanni Mielli L. 1.

La Direzione dell' Istituto, riconoscente rin-

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Molin Pradel Domenica

Gervasoni-Brusconi Maria L. 1. di Simonetti Dr Girolamo

Montagoneco co. Italico L. 1 - Girardini fra-La Presidenza riconoscente ringrazia.

## Corso delle monete.

Fioripi 224 - Marchi 131.-Napoleon, 21 30 Sterline : 6.70

### Battesimo.

l'amico nostro carissimo Marpillero Autono, dove permane il tratto gentile di schietta famigliarità, havvi simpatico conveguo di persone intime che prendono viva parte ad un lieto avvenimento. che è quetto del battesimo di una sua bambina, nata ad aggiongere un'aitra perla alla corona fuigente de' genitori beneamati. A questi, le nostre più sincert congratulazioni.

Da Udine, 25 maggio.

Cesare Dreossi.

# Carta per bachi

(Vedi avviso in IV a)

# MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica Municipale. Bolletine satiimanale dal 17 al 23 Maggio 1896,

Nascite. Nati vivi maschi 11 femmine 10 r morti ≯ Esposti Totale n. 20.

Mortí a domicilio.

Rosa Bontempo-Moro di Daniele d'anni 58 ostessa - Marina Tosolini di Giulio di mesi 3 — Drosilia Barbieri di Petro di giorni 15 🖚 Maria Comessatti ill Agostino d'anni 13 scolara - Dionisio Rizzi di Fabio di anni 1 -Troiano Caflero di Luigi di anni 3 e mesi 10 - Adele Torelli-Vianello di Francesco d'anni 39 civite — Pasqua Provvisionato di Giuseppe di anni 3 e mesi 9 - Joan Groszye di Wasyl di anni 1 - Rosa Corneaz Luigi d'anni 18 cu. citrice -- Giuseppe Devetac fu Andrea d'anni 72 bottaio - Livio Mauri di Angelo di mesi 10 - Luigi Bront di Antonio di mesi 4 - Maria Tambozzo-De Faccio fu Pietro d'anni 42 contadina.

Morti nell'Ospitale civile

Rosa Feruglio di Angelo d'anni 24 sarta --Luigia Pegoraro Bertoli di Giacomo d'anni 40 contadina - Agostino De Luca fu Gia. Batta d'anni 78 conciapelli — Giovanni Tavani fu Leonardo d'anni 68 agricoltore - Angelo Mantoessi fu Antonio d'anni 66 bracciante - Autonio Gremese la Domenico d'anni 59 ortelano - Luigi Durigato fu Giovanni d'anni 85 industriale.

Morti nell' Ospitale Militare.

Antonio C. rta d' anni 24 guardia di finanza-Totale N. 23

dei quali 4 non appartenenti al comune di Udine

Matrimoni. Antonio Bosco stalliere eca Amabile Mirole casalinga - Nobile Lorenzo Albin impiegato di

banca con Tullia Pappati agiata. Publicazioni di Matrimonio.

Angelo Del Colle fattorino con Lucia Tositt casalinga - Carlo Marzona seggiolaio con Malvina Coradazzi setainela.

#### LOTTO

Estrazione del 23 maggio

Venezia	32 -	71 —	67 -	57 —	79
Bari	19 —	71 —	37 —	12 -	42
Firenze	61 —	17 -	15 —	30 -	69
Milano	38 —	69 -	5 —	18 —	4
Napoli	1 -	68 —	87 -	23 -	22
Palermo	2 —	53 —	51 —	82 —	26
Roma	61 —	38	33 —	85 -	52
Torino	43 —	14 —	73 —	38 —	22

#### Gazzettino Commerciale Sete.

L'avvicinarsi del raccolto, il di cui risultato avrà non poca parte nel determinare i prezzi de' bozzoli, cagiona incertezza e poca propensione alle con. trattazioni in seta; nè il basso prezzo cui è caduto l'articolo, induce la fabbrica a mutare il sistema, che le giova a deprimere maggiormente i prezzi, quello cioè, di limitare gl'acquisti al bisogno del momento. La parola d'ordine generale. è la calma, che anzi si può dire astensione assoluta, perchè neanche a prezzo inferiore ai più bassi praticati in precedenza si trova compratore, qualora si tratti di articolo non preentemente necessario. Ci corre quindi grande divario di prezzo tra una qualità o titolo speciale, non facile a trovarsi, ed altra, comparativamente d'intrinseco poco defferente, mu che si trova facilmente sul mercato. Ne consegue una sper(quazione ne' pochissimi affari di giornata che rende impossibile ogni quotazione, reanche approssimativa.

I disparati interessi che sono in contrasto all'epoca del raccelto, fanno mettere in giro nutiz e ed apprezza. menti che offuscano la vista e difficultano di scernere il vero. Vi ha chi assicura già garantita un ottimo raccolto nel Giappone, l'esportazione di almeno 75,000 balle da quel paese, a costi ridicoli a prevede una inondazione di sete chinesi filate all'europa, pronosticando perdite ai fitandieri se paghe. ranno magari soltanto L. 250 la galetta. Ma simili corbellerie non fanno presa, n chi le mette in piazza ne ritrae l'ef fetto opposte, le esagerazione provocando la reazione. Viceversa, altri crede, o vuol far credere, che la coltivazione de la semente è ridotta d'un quarto che, causa il ritardato sviluppo della foglia di gelso, vennero gettati non pochi bachi — che la tempesta che devastò questa e quella regone, arrecò danni irreparabin — che avremo un raccelto tardivo tanto da compremetterlo senamente, ecc. La musica delle due orchestre è discorde, come sono discordi, sebbene entrambi naturali e Oggi, tra le domestiche pareti del- legittimi, gl'interessi del produttore, che non vorrebbe sacrificare a prezzo vile la galetta e del filandiere che finisce la campagna disastrosamente con perdita rilevante. (L'agente delle imposte però, che se un intende meglio del filandiere, trova che questi guadagna almeno 50 centesimi al giorno per ciascheduna bacinella! E' una irrisione, ma questa, è all'incirca la stregua che il fisco propone di applicare alle fitande. E chi non sa guadaguare smetta, e chi non trova lavoro crepi l)

Chi scrive (filandiere scottato esso pure) è alteno per abitud no dal fare pronostici — che, trattandosi di raccolto soggetto a tante vicissitud ni, sono sempre azzardati — ma quello che si può dire per ora, crediamo poter rias. sumere la questo, che malgrado alcuni

# PLORA FRIILANA

CORDIALE POTENTE tonico, corroborante, digestivo

# Specialità di APTURCO LUNAZZI

UDINE

Trovasi in vendita presso i principali esercenti della Città

giorni di ritardato sviluppo, l'odierna condizione della foglia, dove non venne colpita dalla tempesta, è soddisfacente; che, sebbene la semente coltivata si se-sti di pochissimo dal quantitativo ordinario, fogha ne avremo a sufficienza e forse oltre il necessario; che trance calori soffocanti al momento della sa lita al bosco, vi ha motivo a sperare su un raccolto mediocre, non esclusa la possibilità che risulti anche buonis. simo, se la stagione sarà favorevole usque ad finem. Questo in casa nestra,

In Spagna il raccolto è favorevole, ma quel microscopico prodotto di poco influisce. Io Francia, finora la prospettiva è buona. Più e meno bene in O rinte. La China pare effettivamente che manderà almeno il quantitativo dell'anno scorso in Europa ed in America. Dal Giappone le notizie sono ancora incerte. Complessivamento durque il raccolto mondiale si può ritenere non sarà inferiore a quello dell'anno precedente, perchè di fronte alla deficienza d'una qualche regione si deve contare sull'aumento progressivo e m'glioramento della produzione generale.

cice in Italia.

Aumenta indubbiamente la produzione, ma per una legge fatale l'aumento di produzione è accompagnato dall' aumento del consumo; chè se così non fosse, avressimo una sovrabbon. danza di materia che in fatto non esiste. Anzi, trattandosi di articolo non necessario ma di lusso, il basso prezzo di quest' ultimo anni concorre a renderlo meno aristocrat co ed access bile anche alle classi medie.

Anche quest'anno arriveremo al nuovo raccolto con rimanenze poco abbondanti, ristrette quasi totalmente a robe secondarie ed a tituli tondi abitulmente richiesti per l'America che nella finiente campagna ridusse di molto gli acquisti in sete europee. Le rimanenze in cascami, specialmente in struse, sono p'ù del consueto abbondanti, per cui quegli articoli non offrono lusinga di miglioramento, come i bassi loro prezzi dovrebbero lasciar sperare.

Astensione su tutta linea di contrat. tazioni in galette del nuovo prodotto. Udine, 21 maggio 1896.

C. Kechler.

Quarto Collegio di Palermo. Si proclamò il ballottaggio fra Bonanno e Paternostro.

Elezioni Politiche.

# Notizie telegrafiche.

L'agitazione delle trecciajuole.

Etrenze, 24 La situazione è invariata. Pare prevalga la determinazione di mantenere l'agitazione e di non accettare le proposte deliberate dalla Ca

mera di commercio. Domattina si farà la distribuzione della paglia a coloro che vorranno la

vorare. Iersera a Peretola, a Petriolo, a Brozzi fureno distribuiti da alcuni individui, che transitavano in vettura, dei maui festi incitanti le trecciaioole a non cedere. Il manifesto inneggiava alla rivo luzione.

Avvennero arresti di treccialuole tur bolenti e agitatrici.

Giunsa da Siena un battaglione di

fanteria. Parlasi di un probabile sciopero di cenciaiuole a Prato, e di fiascaie ad Empoli.

### La situazione in Candia.

En Canen, 24 - I-ri fuvvi un accanito combattimento a Kalivio; però i soldati furono impotenti a sloggiare i cristiani dalle loro posizioni ed avanzare. Tre deputati partirono stamane per Vano, incaricati di persuadere gli epitropi a rilasciare la guarnigione bioccata. Frattanto è stato accordato un armistizio fino a domani sera.

### Per una esplosione di gaz.

Exception, (Ungheria). In seguito ad esplosione di gas in una miniera, trenta operai rimaseco gravemente feriti.

Montioco Luisi gerente responsabile.

# D'AFFITTARE

in Via Mercatovecchio N.º. 7 - 9 Appartamenti al 1.º e 2.º e al 3.º plano

Per informazioni rivolgersi al sottostants parrucchiere sig. Fausting Sav.o.

#### DITTA

# AUGUSTO VERZA

Udlae — Mercatovecchio

Tiene in deposito qua lunque articolo di

### PELLICCERIE

GARANTENDO DAL TARLO

# G. B. ASQUINI

Suburbio Poscolle vicino la fabbrica saponi del Signor Raddi.

Rimpetto l'Asilo Marco Volpe

Diposito Carboni di Faggio

Fossile - Cok - Legna e Grisele Qualità buone, prezzi ridotti, servizio franco a domicilio.

# --- & DEPOSITO >---

Calce viva (della fornace) L 2.40 Calce idraulica (di Vittorio) » 2 15

Comento rapida (li Vittorio) » 3.30. Cemento lenta (di Vittorio) " » 2.35

Giuseppe Saccomani

SUCCESSORE A PIETRO DEL GIUDICE 🦠 Molino e Trebbiatrice perfezionata, avvisa la spettabile chentela dell'Opificio che col giorno 15 Giugno p. v. darà principio all'esercizio in propria ditta assicurando perfetta esattezza di lavoro puntualità, e prezzi di massima convenienza.

# PADERNO

d'affittare Casa civile - Villeggiatura N. 9 ambienti, granaio, scuderia, rimesse, stalle e fiende, cortile, orto vitato. erbaggi e frutti per il 15 giugno p. v Rivolgersi al signor Giuseppe Saccomani di Paderno.

# MALATTIE

#### DEGLI OCCHI DIFFETT DELLA VISTA

Il D.r Gambarotto, che da circa dieci 🖔 👚 anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento al-'estera stabili osi in Udino, dà visita **gratulta ai soli poveri** nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedi, Mercoledi, Venerdi alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle qualtro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata, la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i Sabati che le procedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alie 10,30.

col sistema Pasteur di Parigi,

in bottiglie proveniente direttamente da Graz

Con questo sistema la birra non si altera, si mantiene lampida per molti mest ed è molto più forte e resistence delle some birre di esportazione contenute nei fusti e nun" paragonabile, alle birre mazionali.

Vendesi in casse originali da 50 bottighe l'una, della capacità di 1,2 litro.

Prezzi convenientissimi. Rivolgersi al procuratore della fab-

brica I.lii Reininghaus de Steinfeld-Graz. sig. Fernando Grosser

Casa Leskovic fuori porta Aquileja Udine.

Volete digerie bene 1?

PRIMAVERILE

Savrana per la digestione rinfrescante, dimetica è L'Acqua di

ottimo sapore, e batteriologicamente pura alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona pei sani, pei malati e pei semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 in cassa da 50 hott. france Mocera.

MADRI PUERPERE

CONVALESCENTIIII

Per rinvigorire i bambini, e per ripren. dere le forze perdute usate il nuovo prodotto PANTANGERUA pastina alimentare fabbricata coli ormai celebre Acque di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest' acqua ren: dono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.90 F. BISLERIBC, MILANO

Nena sceles di un n quore conciliate la bontà 🛭 e i benefici effetti

Il Ferro - China - Bisleri è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che Alla amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho esperimentato largamente il Ferro Chi ma alisteri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazione dà al Merro China Misieri un indiscu tibile superiorità.

Volete la Salute 771 MILANU

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX GLORIA, - liquore stomatico. Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

TAVARINI GIUSEPPE

ODINE - Piazza Vittorio Emanuele - ODINE

GRANDE ASSORTIMENTO ombrellini ed ombrelli

Ombrellini seta ago - ultima novità da L. 4 - 5 - 6 a 20 Ombrellini 😭 cotone da L. 0.35 a L. 1 - 2 - 3 - 5.

GRANDE ASSORTIMENTO

BASTONI DA PASSEGGIO E VENTAGLI

di qualuque forma e grandezza Al tutto a prezzi da non temere concerrenza

Si coprone ombrelle, ombrellini in mentatura vecchia con qualunque genere di stoffa, a prezzi convenientissimi.

SI ESEGUISCE PRONTAMENTE QUALUNQUE RIPARAZIONE

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

DEPOSITO CARTA

Allevamento Bachi

Assortimento Tappezzerie in carta | =

DISEGNI ULTIME NOVITÀ

Per inserzioni in 3.a e 4.a pagina conviene pagare antecipato.



In ferro battuto e dorato coà catene e gruppi e ne sono di ogni prezzo

GRANDE QUANTITA' DI TABELLE DEL VANGELO per altari, argentate e sonzi, pure di egni prezzo. Palmi in metallo e in stoffa id.

calici d'argento, ostensori e quanto occorre al decoro del culto

CANDELIERI LAMPADE ECC. EPARECHAR EDE CONVENIENT.

Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

Blouses di Seta

a Lire 9 50 · 12 50 · 14.50

si possono acquistare dalla sottoscritta ditta, che per dare sfogo a una partita stoffe di seta, ha deciso esitarte a prezzo eccezionalmente ridotto.

L. Fabris Marchi Udine - Mercatovecchio.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Bentlata MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Wabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

A. Moretti - Udine

Nazionali ed Estere

Grande Depos to degli Inchiostri, Vernici Smalti, Lucidine di Premiate Fabbriche PIANOFORTI, ORGANI

Specialità della casa: Smalti finissimi di ogni colore Lucidina per mobilio e pavimenti Inchiostro, copiativo garantito il migliore e di ogni altra qualità e colore, in b ttiglie da litro, da 1,2 litro, da 1,4 15 di litro e flaçons di 18 di litro

Deposito Carta per Vetrofania ovvero imitazione dei vetri dipinti della pri marie case.

Vetri smerigliati per vetri di uffici e case ecc. Vetri dipinti per chiese, sale ecc. ecc.

IMPRESA GENERALE DI PUBBLICITÀ E AFFISSIONI cento quadri metallici per l'affissione permanente in Udine. - Rappresentanti per tutti i paesi della Provincia. -Si assume anche pel Regno.

ACHILLE MORETTI

Udine - Plazza vittorio emanuele - Udine

Agenzia Giornalistica e Libraria Udine - A. MECHENETE - Udine con Grande Deposito Cancelleria, e Car toleria, ricco campionario carte di tappezzeria e deposito prime case librarie.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

SPECIALITA' LUIGI ZANNONI

TRIESTE UDINE

Via Savorgnana 6 - Corso piazza S. Giacomo I Ricca Espesizione per la vendita-scambio di

国CAD ALEE DOOD DEED NO 19

RAPPRESENTANZA

delle Primarie fabbriche di tutti i paesi

MOLEGGIO. accordature riparazioni

Presso la premiata officina meccanica FRATELLI ZANNONI

Udine - Via della Posta N. 36 - Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle più celebri fabbriche germaniche, ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

SPECIALITA' PHOENIX SPECIALITA' MAGCHINA A PRUALE SENZA, NAVETTA

la migliore che si conosca lavorando tanto per uso famiglia come per sarte a calzolato.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

Nello stesso premiato lavoratorio, trovasi pure un'abbondante deposito delle rinomate macchine a mano Regina Margherita per sole lire 40 l'una, garantite.

TILLO LE DEL DE CRONIER ANTINEVRALGICAR. — NEVRALGIE, EMICRANIE o tutte le Affezioni nervore vengono guarite da questo pillole.— Valentama o coleent., Solvato Chineno O.Co., MANEONI e C., MILINO-ROMA e tutte Parmana.

THI A

L'Acqua Chinina Migone, pel grande favore che incontra presso igconsumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuta un'immensi diffusione che va continuimente aumentando; torna [quindiz] naturale che alcuni ingordi speculatori si seno adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la Chinina Migone sigemeritatamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela, di non acquistare mai quest' acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all' Etichetta che distingue la nostra Specialità, la quale perta il nome e l'indirizzo della nostra DITTA MIGONE e C., Via Torino, 12, MILANO, e la marca depositata (tre teste) qui sottosegnata. E siccome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra Acqua Chinina con qualche altra imitante la nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e colle sostanza le più pure e le più scatte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali più che a tutt'altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l'apparenza esteriore e l'economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

ANGELO MIGONE &

PROFUMIERI

MILANO, Via Torino, 12.1

